Anno XXVI | Sabato 21 Maggio 1892 | Conto corrente colla Posta | N. 121

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 16
In tutto il Regno . . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali » in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

La risurrezione dei partiti

Stando a quanto dicono i giornali che *a priori* si fanno i paladini del nuovo ministero, esso, andando al potere ha fatto risorgere *ipso facto* l'antica divisione dei due grandi partiti parlamentari: la *sinistra*, l'odierna maggioranza (?) e la *destra*, la minoranza.

Per formare i partiti ci vuole che v'esistano criteri diversi di giudizio in fatto di politica interna od estera.

Lasciando da parte la punta dell'estrema sinistra, quantità che non è, del resto, affatto da negligersi, quali sono i punti che segnano nettamente la divisione fra destra e sinistra?

Nella politica interna, no certo, poichè nè Depretis, nè Crispi, nè Nicotera hanno usato metodi diversi da Minghetti e Cantelli; anzi Crispi, uno dei padrini dell'attuale ministero, per quanto riguardo l'autoritarismo diede dei punti a tutti i suoi predecessori; l'argomento del diritto elettorale è un fatto compiuto e nessuno pensa ora a restringerlo; dunque per la politica interna non v'esiste divergenza.

Sulla politica estera s'incontrano tutti nella triplice alleanza; quindi dissensi politici da determinare la divisione dei partiti non ce ne sono affatto.

Rimane perciò solamente la questione finanziaria, ma su questa possono trovarsi d'accordo uomini delle più opposte opinioni politiche.

La formazione dell'attuale ministero non corrisponde alla ricomposizione di determinati partiti politici, ma piuttosto a fazioni che s'ispirano alle persone anzichè ai principii.

Il paese, non lo si sarà mai detto e ripetuto abbastanza, è oramai disilluso dei partiti e vorrebbe che l'unico scopo del Parlamento fosse quello di farne ua buona amministrazione, economica, ordinata e meno fiscale che sia possibile.

Ma purtroppo a Montecitorio da lungo tempo non si vive della vita del paese, e i deputati più influenti mirano a farsi centro di tante chiesuole, che divengono ministeriali o antiministeriali secondo i casi.

Se i deputati avessero avuto veramente a cuore gl'interessi della nazione non avrebbero provocato una crisi senza, si può dire, nemmeno discuterne le cause e senza avere in pronto un programma preciso e bene definito da sostituire a quello inaugurato dal caduto ministero.

Invece per solo livore personale, per togliere di mano il potere a uomini invisi si provocò la crisi generale, che ha avuto l'unico risultato di far perdere una ventina di giorni alla rappresentanza nazionale, ritardando e rimandando la discussione di parecchi importanti progetti, preparati già da lungo tempo.

E ciò si chiama dar luogo alla ricomposizione dei partiti?

Se questa cosidetta *ricomposizione* riuscisse davvero utile al paese, noi non avremmo alcuna difficoltà ad approvarla; nulla però ci dà nemmeno una lontana speranza che alcun bene ne possa scaturire. Dovremmo anzi accontentarci se non sarà distrutto tutto il buono che erasi iniziato e non si indietreggierà, facendo peggio.

L'ultima crisi ministeriale non aveva alcuna ragione plausibile d'essere provocata e i deputati che cangiarono parere dopo le uova pasquali, votando con l'opposizione, non si dimostrarono certo molto coerenti.

Si disse che il marchese di Rudinì aveva mancato alle solenni promesse di colmare il disavanzo con sole economie, venendo innanzi alla Camera a proporre aumenti d'imposte.

Ma ciò non è conforme alla verità, poichè nel suo discorso-programma di Milano, l'ex presidente del consiglio, pur accentuando la politica delle economie, aveva però chiaramente lasciato intravedere che non bastando queste a togliere il disavanzo, si sarebbe ricorso ad aumenti di alcune imposte.

Noi non discuteremo se la nazione, nell'attuale momento, sia passibile d'un aumento di gravezze pecuniarie, ci basta il constatare che è falsa l'asserzione che il marchese di Rudinì sia venuto meno al suo programma.

L'origine del presente ministero non è certo bella, e neppure è troppo onorevole la parte di *tutelati* dai pontefici massimi dell'ex sinistra, che dai suoi amici gli si vuol affibbiare.

Questi nostri giudizi riflettono solamente l'origine del ministero; del suo valore e della sua capacità giudicheremo dalle sue opere. Non imiteremo i nostri confratelli dell'ex opposizione che cominciarono a combattere il ministero Rudinì-Nicotera, subito dopo conosciutane la nomina.

Sull'argomento dei partiti scrive l'on. Bonghi al *Corriere di Napoli*:

« Leggo in alcuni giornali la interpretazione che infine fortunatamente l'on. Giolitti s'è fermato a un ministero di pura sinistra e centro sinistro, ch'era la parte della Camera dov'egli sedeva. Ora non v'ha più Parlamento in Europa in cui i partiti consentano di distinguersi e paia loro di distinguersi abbastanza coi nomignoli di destra e sinistra, centro destro e centro sinistro. Questo si usava tant'anni fa. Ora le questioni che agitano le Società e gli Stati sono non meno complesse che determinate; e dove la vita pubblica è illuminata da qualche luce d'intelletto, i partiti sentono il bisogno, per essere intesi dal paese, di pigliar nomi più concreti, e che rappresentino, ricordino, riassumano le idee che hanno. In Inghilterra v'hanno unionisti e gladstoniani; si distinguono così perchè si riferiscono gli uni e gli altri ad una quistione precisa, quella dell'Irlanda, e il paese sa come vogliono risolverla i primi e come i secondi. Così in Francia v'ha repubblicani, opportunisti, radicali, socialisti e via via, così in Germania, conservatori, progressisti, liberali nazionali e via via, tutti partiti l'azione dei quali nelle varie quistioni presenti è bene specificata dai loro programmi. Qui continuare a designarci come destra, sinistra, centri è un'altra prova — se ne prova bisognasse — della inanità, della incertezza, del vuoto intellettuale della nostra vita pubblica. »

INAUGURAZIONE DEL MONUMEMTO A CALATAFIMI

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Palermo, 16 maggio 1892

La festa più bella, più patriottica, più riuscita fu quella compiutasi ieri, con l'inaugurazione dell'Ossario ai caduti di Calatafimi, nella memoranda battaglia datasi nel luogo storico del *Pianto dei Romani*; là dove Garibaldi pronunziò il celebre detto: *Qui si fanno i destini d'Italia.*

Il nostro Re Umberto I mandò una bellissima corona in bronzo con la seguente iscrizione:

UMBERTO I°
AI VALOROSI CHE
DUCE GARIBALDI
VINSERO E MORIRONO A CALATAFIMI
PER LA LIBERTÀ DELLA PATRIA

Altre innumerevoli corone giunsero da ogni parte d'Italia.

Il Municipio di Palermo fece moltissimi inviti, alle autorità, all'esercito, ai superstiti dei Mille ed alla stampa.

Si parti alle 2.20 ant. da Palermo con un treno speciale. A Calatafimi si ebbero grandi e festose accoglienze.

Si cominciò subito il pellegrinaggio al monumento. — Precedevano 2 bande, 50 bandiere e moltissime società operaie, seguivano gl'invitati in carrozze di gala.

Si arrivò al monumento alle 10 ant. Vi era già una gran folla; circa diecimila persone.

Dopo la visita al monumento il Generale d'Oncieu de la Batie, comandante il dodicesimo corpo d'armata lesse il seguente telegramma del Re: « Ho mandato una corona da apporsi col mio nome sull'ossario di Calatafimi che inaugurasi il 15 corrente. Desiderando dare ancora una testimonianza di onore ai valorosi caduti in quella gloriosa giornata pregola di rappresentarmi alla pietosa patriottica cerimonia.

Firmato: UMBERTO

Applausi generali accolgono questa lettura.

Altro telegramma fu letto dal Sindaco di Calatafimi:

« Saluto i compagni d'armi e Calatafimi.

Firmato: TURR

Prese la parola allora il comm. Domenico Cariolato, l'eroico soldato dei Mille, salutando in nome di questi i compagni morti. Descrive tra l'emozione generale la memoranda battaglia, salutando Garibaldi come Re di Sicilia ed augurando che la nuova gioventù italiana possa emulare quella del 1860, sacrata alla patria. Termina facendo voti per l'unificazione completa dell'Italia e mandando un saluto ai trentini ed ai triestini che facevano parte della spedizione dei Mille.

Parlarono: il prof. Eliodoro Lombardi ed il cav. Cabasino, Sindaco di Calatafimi; lesse poi la Relazione dei lavori della sottocommissione il segretario Giovanni Limoncini — Scaglione e da ultimo il prof. Lampiasi di Salemi.

Si firmò indi l'atto di consegna e si ritornò a Calatafimi, dove alle 12 m. vi fu una refezione e si prese poi il treno di ritorno fra le acclamazioni generali.

Il monumento è opera dell'ing. comm. Ernesto Basile, costruttore ormai celebre di questa esposizione; l'ossario ha un'altezza di 30 metri e si erge sulla sommità di un colle. Ha la forma piramidale, ed è costruito sullo stile italico antico, cioè precedente all'influenza greca. Questa architettura etrusca si addice meravigliosamente alla severità solenne del luogo ed ai ricordi che il monumento suscita. Anche la porta grande e la finestra sono sullo stesso stile, senza vetri, e ad inferriate cosidette a transenna. La qualità del calcareo compatto di Alcamo, col quale è stato costruito, contribuisce a dargli un carattere imponente.

All'esterno, i massi non sono collegati da cemento, ma da perni di bronzo, alla maniera antica.

Alla sera, il sindaco di Palermo, marchese Ugo, invitò a banchetto all'*Hôtel de la Paix* le autorità intervenute alla festa ed alcuni dei Mille.

Si brindò al Re, a Crispi, a Cariolato, al colonnello Mario Palizzolo, a Menotti Garibaldi.

Fu spedito a Crispi il seguente telegramma:

« Nell'inaugurare il monumento di Calatafimi i patrioti convenuti a banchetto mandano a te principale fautore della spedizione dei Mille un saluto di cuore ».

I firmatarii della consegna del monumento spedirono il seguente telegramma al Re:

« Augusto telegramma letto inaugurazione monumento Calatafimi comandante 12° corpo d'armata, rappresentante Vostra Maestà, fu accolto da freuetici applausi dall'immenso popolo presente solenne cerimonia come vera espressione sentimento nazionale. Depositata sull'ossario reale patriottica corona, iscrizione dedica sovrana commosse moltitudine. »

Firmati: Segrè prefetto Trapani — Ugo della Favare, sindaco di Palermo — colonnello Mario Palizzolo — comm. Basile ingegnere — comm. Cariolato — prof. Limoncini — cav. Cabasino sindaco Calatafimi — generale d'Oncieu.

Eolo

Malumori franco-tedeschi

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando della festa federale ginnastica che avrà luogo nel corrente anno a Nancy e dell'intenzione dimostrata da Carnot di recarsi in questa città della frontiera orientale francese per distribuirvi i premi ai campioni, scrive:

« Le festività preparate dagli studenti di Nancy sono improntate a tali sensi di odio contro la Germania che ci sembra dubbio che Carnot intenda proprio sottoscrivere ufficialmente ai loro sentimenti.

« Gli studenti che chiamano Nancy l'« Università dell'Alsazia-Lorena » sono degli ignoranti non meno che degli insolenti poichè l'unica Università dell'Alsazia Lorena è l'Università tedesca di Strasburgo. »

La *Norddeutsche* conchiude;

« Il programma delle feste di Nancy contiene una escursione nei Vosgi in prossimità della frontiera tedesca.

« Noi speriamo che l'ebbrezza delle feste, la partecipazione alle medesime delle Società ginnastiche czeche in uniforme, la prossimità della frontiera tedesca, ecc. ecc., non daranno occasione a stravaganze che potrebbero avere delle conseguenze funestissime.

« Noi riteniamo poi incredibile e pericoloso che gli abitanti dell'Alsazia-Lorena abbiano intenzione di partecipare a queste feste: perchè senza dubbio il Governo tedesco procederebbe con inesorabile severità. »

Gli allievi dell'Accademia navale

Quanto prima, per cura del Ministero della Marina, verrà fatto stampare l'itinerario del viaggio che compiranno gli allievi dell'Accademia navale e sarà distribuito alle famiglie degli allievi.

Nell'itinerario sarà indicato il tempo in cui la squadra d'istruzione si fermerà nei singoli porti all'estero, e ciò per facilitare la corrispondenza tra gli allievi e le rispettive famiglie ed anche per ovviare dei possibili disguidi postali.

Le navi destinate a formare la squadra d'istruzione si debbono trovare a Livorno nei primi giorni del venturo giugno e compiuto che avranno il viaggio di crociera nell'arcipelago toscano, a scopo di istruzione per gli equipaggi nelle manovre a vela, s'imbarcheranno subito gli allievi, il che avverrà verso la metà di giugno.

Nuova scoperta di nickilisti

Si ha da Varsavia essersi scoperto colà un nuovo complotto nickilista.

Furono arrestati cinque ufficiali dell'esercito, due professori dell'Università e tre signore dell'aristocrazia.

Esposizione di Palermo. Ai viaggiatori che si recano a Palermo raccomandiamo caldamente l'*Hôtel des Etrangers* all'Esposizione.

77 APPENDICE

UN MATRIMONIO

(Dall'inglese)

PARTE SECONDA

CAPITOLO IV.

Forse qualche persona alla moda che l'azzardo faceva passare per Grosvenor-Street, rimase sbalordita di vedere in questa stagione dell'anno, in cui tutte le finestre di Londra, sono ornate dei fiori più belli, più rari, che quelle finestre erano sempre chiuse; forse gettando uno sguardo su questa abitazione abbandonata, si sarà tentata a spiegarsi l'assenza dei suoi padroni, e avrà cercato per molti giorni di sapere ciò che vi poteva essere di vero nelle diverse dicerie che circolavano sul loro conto. Ma tosto gli ombrosi divertimenti, ai quali si abbandonavano, o qualche nuova scandalosa, fecero dimenticare quella di Fitz-Henry. I loro posti vacanti furono tosto rimpiazzati in tutte le riunioni di piacere che frequentavano prima. Fu permesso a Ernesto di continuare il suo viaggio sul continente, ed a Emmelina di continuare la sua triste esistenza a nove miglia di distanza da tutti coloro che aveva conosciuto e che s'associavano a quei divertimenti, senza che si pensasse a lei o che si cercasse di danneggiarla. Perchè dunque vorremmo noi sacrificare la nostra felicità e le delizie della nostra vita all'opinione del mondo? Spesso questo sacrificio non serve che a sostenere la conversazione durante un giorno solo.

Una sera la famiglia Benson si trovava come il solito immersa in profondo silenzio, che non era rotto che da tempo in tempo da qualche riflessione forzata che faceva madama Benson occupandosi tristamente del suo lavoro. Suo marito aveva ricorso per distrarsi alla lettura dei giornali, allorquando guardando tutto ad un tratto Emmelina, esclamò:

— Io credo infine che questo abbominevole vento d'ovest sia cambiato, ed abbia permesso ai bastimenti di traversare il canale. Ci sono più di 4 pacchebotti francesi in ritardo. Emmelina, figlia mia, giote — aggiunse egli dandole un piccolo colpo sulle gote — non si può sapere quali nuove questi piroscafi porteranno, poichè ho sognato la notte scorsa....

La storia che il signor Benson stava per incominciar a raccontare fu interrotta dal suono d'un campanello che venne tirato fortemente. Nessuno parlò, ma ciascuno ebbe le medesime idee. Tutti s'immaginarono che non potesse essere che Fitz-Henry.

Madama Benson, posò il suo lavoro e si diresse verso la porta. Emmelina sola rimase immobile. Il padre era disceso e aveva aperto la porta d'entrata prima che nessun domestico fosse comparso. Ella intese il rumore dei piedi d'un cavallo sul terreno: intese il suono d'una voce: intese camminare, e qualcheduno appressarsi al salotto ov'ella trovavasi.

Fissò gli occhi sulla porta con aria sbalordita, avendo appena la facoltà di respirare; ma ebbe ancora a provare la tortura di un crudele disinganno. Il sig. Benson entrò solo, tenendo una lettera in mano, portata, diss'egli, da un uomo a cavallo, che avova ricevuto l'ordine di rimetterla prontamente.

La lettera era per Emmelina e l'indirizzo della mano di Pelham. Essa ruppe vivamente il sigillo, e malgrado i battiti precipitati della sua testa e del suo cuore, pervenne a leggere quanto segue:

« Voi avreste sentito a parlare di noi ancora prima, se Fitz-Henry non fosse stato ammalato; egli lo è ancora. Siamo ancora a Parigi ed il nostro viaggio è stato differito. Se voi lo potete (oso appena aggiungere se lo volete) v'invitere a partire tosto che abbiate ricevuto la presente, onde raggiungerci. Abbiate confidenza in me, e siate sicura che non vorrei nulla chiedervi che non fosse per il bene di vostro marito e per il vostro. Voi troverete a Dover un pacchebotto, ch'è pronto a condurvi, ed il mio corriere che vi accompagnerà, vi disobbligherà da ogni imbarazzo e preverrà ogni ritardo. Non perdete tempo. Fitz-Henry ha una febbre violenta e pericolosissima, ma trovo che oggi v'è da sperare; i medici hanno dato qualche speranza; che Iddio vi protegga. »

G. PELHAM

Emmelina passò la lettera al padre suo, e versò lagrime copiose che sollevarono il suo cuore oppresso.

Quando il signor Benson ebbe finito di leggere, disselo senza guardarla:

— Ebbene che intendete di fare?

— Ciò che voglio fare? — rispose Emmelina potendo appena respirare, tanto era agitata — voglio partire all'istante.

— Non so se acconsentire — disse il sig. Benson, affettando un gran sangue freddo — voi non siete in stato di giudicare quest'affare da voi stessa, ed io devo riflettere per voi.

Emmelina prese il braccio di suo padre e cercò d'attirare su lei lo sguardo ch'egli cercava di nascondere.

(Continua)

NOTE FIORENTINE

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Firenze, 20 maggio 1892.

Le corse alle Cascine, riescono ogni giorno più brillantissime, favorite dalle più splendide giornate primaverili e dalle migliaia e migliaia di persone che si affollano nella pista.

Nel *turf* e nei palchi riservati si nota tuttociò che di più elegante e di più vezzoso vanta Firenze.

Il 22, 26, e 29 corr. *Corse al Trotto,* con forti premi ai vincitori; correranno molti nuovi cavalli non mai veduti correre a Firenze, fra i quali *Giunone* della Società Antenore, *Arbace* dei sigg. Personali e Beermann di Berlino, *Aspasta* del Barone Roggeri, la cavalla che a due anni ha fatto il miglior *record* in Europa. Questi tre cavalli prenderanno parte al premio Ministeriale.

—

Esposizione fotografica. Gran concorso di persone a questa Esposizione che resterà aperta fino al 15 Giugno.

Per le migliori opere esposte va distinta la Casa Garofali Martorelli e Mosconi di Milano fabbricante la carta albuminata, unica in Italia.

Questa carta che serve per la fotografia, prima del 1891 si acquistava all'Estero, e ora merce l'energia e l'intelligenza della ditta sudd. si può averla in casa nostra a metà prezzo.

Pubblicazione. La ditta Editrice Pugi-Faini e C' ha chiesto ed ottenuto il permesso dalla Comitato Esecutivo dell'Esp. Italo-americana di pubblicare uno splendido numero unico per tale circostanza.

LEO PUGILLO

I passaporti in Alsazia

L'intervista fra i due imperatori

Si ha da Parigi, 19:

Si parla in Borsa dell'intenzione del governo tedesco di ristabilire i passaporti per l'Alsazia. Questa voce, tenuto calcolo di tutti i gravi danni prodotti in passato dai passaporti, ha prodotto una viva impressione sul mercato.

Secondo il *Courrier du Soir* l'intervista tra lo czar e l'imperatore Guglielmo avrà luogo a Danzica.

Gli ultimi giorni di un condannato a morte

Il terribile Deeming, l'uccisore delle mogli che alcuni credono non sia altri che *Jack the ripper,* il noto assassino delle donne allegre di Londra, è stato condannato a morte dalla Corte d'Assise di Melbourne (Australia) e la sentenza deve essere stata eseguita ieri.

In questi ultimi giorni della sua vita, Deeming si occupava a dar l'ultima mano alla sua autobiografia.

Egli ha fatto testamento, lasciando quest'opera e tutti i suoi effetti, al suo avvocato Marshall Lyle, che costituisce suo esecutore testamentario. Un decimo del ricavato della vendita della sua autobiografia deve essere pagato a miss Rousenvell, la giovane ch'egli voleva sposare quando fu scoperto ed alla quale certo egli avrebbe riserbato la stessa fine delle mogli precedenti, poichè già aveva procurato fin dal giorno della promessa il cemento di cui aveva l'abitudine di coprire i cadaveri delle sue vittime.

Deeming domanda ancora che la sua testa non sia consegnata, per l'autopsia, che a tre medici che non hanno testimoniato nel suo processo. Essi dovranno esaminare e fotografare il cervello, poi metterlo in ghiaccio e mandarlo a qualche scuola di medicina europea per essere sottomesso ad un'analisi critica.

Bismarck, l'Italia e la triplice alleanza

Sul giornale *Notizie amburghesi* è comparso un articolo, attribuito a Bismarck, nel quale si dice che l'adesione dell'Italia alla Triplice dipende essenzialmente dall'Inghilterra, e quindi si assicura essere imprudente il costringere l'Italia, in nome della Triplice, ad aumentare gli armamenti, tanto più che il testo dei trattati non obbliga l'Italia ad una cifra determinata.

—

Un telegramma della notte ci annunzia che l'on. Cavallotti presenterà una interpellanza sulle affermazioni fatte da Bismarck nelle *Hamburgische Nacrichten* intorno alla triplice alleanza.

Cialdini aggravatissimo

L'ultimo dispaccio da Livorno dice:

Continuano nello stato dell'infermo la prostrazione e l'insufficienza nelle funzioni del cuore. Lo stesso medico curante, per quanto confidi nella fibra robusta del generale, esprime il parere che possa essere prossima la catastrofe.

Sono attesi a visitare il Cialdini, personaggi autorevoli nella politica e nell'Esercito.

Vincite al lotto

Ad Afragola, nel Napoletano, furono vinti al lotto tanti terni ed ambi per una somma complessiva che oltrepassa di molto un milione.

Venne mandato dall'amministrazione un ispettore per verificare queste vincite.

Del fatto venne pure informato il procuratore del Re.

Pare che queste vincite si debbano ai numeri cavati dal popolino dalla critica posizione d'un frate, colto da una urgenza pressante mentre era all'altare.

I numeri erano 26, 37, 71, estrazione di Napoli.

Un palazzo sulle ruote

Una casa francese sta costruendo, per un Rajah indiano, tre superbi vagoni ferroviari, che costituiranno in realtà un vero palazzo sulle ruote.

In primo luogo verrà adoperato per la costruzione, unicamente del legno di *teck,* il solo che resista ai danni degli insetti e siccome questo legno costa molto caro, si spenderanno per questa sola materia, 1000 lire italiane per vagone.

L'insieme del palazzo ambulante deve contenere degli appartamenti di giorno e di notte per il principe e per le persone del suo seguito; vi è inoltre un quartiere separato per la cucina in cui si possono portare due tonnellate di acqua e due tonnellate di ghiaccio.

Le decorazioni dei vagoni sono magnifiche, le pareti sono ornate di specchi, dei quali uno costa 1000 sterline.

Il costo di ogni vagone sarà di circa 75,000 lire italiane.

L'illuminazione sarà elettrica mediante batterie di accumulatori, caricate prima della partenza del treno.

Omicida e suicida

Martedì la frazione di Grangiotto fra Caselletto e Rivera (non molto discosta da Torino) fu teatro di un'atrocissima scena di sangue: il contadino Battista Giugliardi uccideva tre suoi figliuoli nonchè il proprio cognato!

L'altro ieri (19) costui fu trovato dai carabinieri che dormiva in una stalla, nella borgata di Mocchie, suo paese natio, dov'erasi rifugiato.

Il Giugliardi, vistosi scoperto, tratto di tasca lo stesso rasoio che aveva servito per sgozzare i propri figli ed il cognato, si segava la gola e dopo una spaventevole agonia di oltre 12 ore, dopo pranzo spirava.

CRONACA
Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

20 maggio 1892	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	21 magg. ore 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met. 116.10 sul livello del mare mill.	753.3	751.8	750.3	748.7
Umidità relativa	40	46	66	54
Stato del cielo	sereno	q. cop.	cop.	misto
Acqua cad. .	—	—	—	—
Vento (direz.	—	SW	—	E
Vento (vel. k.	0	9	0	6
Term. cent. .	18.1	21.1	17.2	19.1

Temperatura (massima 25.0 / minima 12.4

Temperatura minima all'aperto 11.3

Telegramma meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 20:

Venti deboli a freschi intorno ponente, cielo sereno, qualche temporale al nord, temperatura ancora in aumento.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine

Scritti anonimi

Dichiariamo una volta per sempre che nel nostro giornale non vengono inseriti scritti anonimi, quand'anche questi trattino di argomenti importanti.

Naturalmente che intendiamo non dovere gli scritti essere anonimi per la redazione, mentre per il pubblico rimangono sempre tali, ammenochè gli autori stessi degli scritti non bramino che il loro nome venga reso pubblico.

Medaglia al valor militare

Domani dunque alle ore 11 ant. avrà luogo in Giardino Grande la cerimonia del conferimento della *medaglia di bronzo al valor militare* alla guardia di finanza *Augusto Valente* da Verona.

I rimanenti particolari furono pubblicati nel *Giornale* del 14 corr. e in quello di ieri.

L'abolizione del dazio sulle sete. Si assicura che il nuovo Ministero presenterà immediatamente il progetto di legge per l'abolizione del dazio di uscita sulle sete.

Stanze di contrattazioni

Come abbiamo annunziato, oggi a mezzogiorno segue l'apertura delle *Stanze di contrattazioni,* il cui locale è situato nel *Ristoratore Cecchini,* ingresso in via Rialto.

Luttuoso anniversario

Ieri ricorreva il 18° anniversario della morte di quell'integerrimo ed eroico patriota che fu il dott. *Antonio Andreuzzi* di S. Daniele, l'intrepido organizzatore e capo dei moti friulani del 1864.

Antonio Andreuzzi era uomo antico, cuor generoso e amante di libertà, insofferente del giogo straniero.

L'insurrezione friulana del 1864 deve essere annoverata fra i fatti più salienti del nostro risorgimento, da compararsi ai tentativi dei fratelli Bandiera e di Pisacane.

Il ricordo di *Antonio Andreuzzi* non può andar disgiunto da quei memorandi eventi.

Possano quel nome e quei ricordi ispirare sempre forti opere alla gioventù friulana.

Il Collegio nazionale di Cividale. Ci scrivono da Cividale in data d'oggi: Per sapere la verità.... *vera* intorno alle dicerie che in questi giorni si sono sparse sul nostro Istituto Jacopo Stellini (ora Paolo Diacono, essendo stato approvato dal Ministero della P. I. il cambiamento di denominazione da noi proposto) ci siamo recati questa mattina dal sig. Preside cav. Zanei che ne ha la direzione, e lo abbiamo interrogato in proposito, pregandolo di dirci, con quella sincerità che tanto lo onora, come stiano realmente le cose. Ci rispose di aver udito anch'egli delle dicerie, secondo le quali sembrerebbe compromessa la esistenza dell'Istituto, ma che a simili voci vaghe, e forse anche un po' maligne, non va dato alcun peso. Che l'Istituto è stato convertito in Nazionale in virtù di un decreto regio inserito nella raccolta delle leggi dello Stato, ed emanato in seguito ad una deliberazione del Consiglio comunale di Cividale, estesa dall'in allora Assessore, avv. Brosadola, nella quale sono così bene definiti gli obblighi del Municipio, che non vi può essere luogo ad equivoci. Che se è stato sollevato qualche dubbio circa il contributo per il pagamento degli stipendi ai Professori delle scuole tecniche, pare che il Ministero abbia finito per persuadersi che è inutile di fare quistioni in proposito, perchè ha mandato recentemente all'Amministrazione la somma di L. 5500 *come acconto* sugli arretrati del 1891. Che egli (il Preside) non ha ricevuto dal Ministero nemmeno una parola che accennasse alle novità, di cui si va parlando da 15 giorni a questa parte; che anzi da tutta la corrispondenza ufficiale risulta che i Superiori desiderano vivamente che il nostro Istituto, per tante ragioni così importante, si mantenga e prosperi sempre più, la qual cosa non sarebbe se le voci corse avessero qualche fondamento di verità. El ha conchiuso col darci la buona notizia che oramai più di ottanta padri di famiglia hanno chiesto il Regolamento interno del Convitto, dicendo di aver l'intenzione di collocarvi i loro figli per l'anno scolastico p. v.

E questo fia suggel.... con quel che segue.

Ospiti gentili dello stesso Collegio. Lunedì 16 corr. gli studenti della settima e dell'ottava classe dell'I. R. Ginnasio di Gorizia (corrispondenti alla seconda e terza dei nostri Licei) vennero, malgrado il cattivo tempo, a fare una visita alla nostra città. Erano accompagnati dall'esimio prof. A Santel, profondo conoscitore delle scienze matematiche e fisiche e delle lingue slave. Visitarono i monumenti cittadini, ed anche l'Istituto Jacopo Stellini, ove furono ricevuti con cortesi premure dal Preside prof. Zanei, dal quale il dottissimo prof. Santel volle avere minute informazioni sui nostri ordinamenti scolastici. Rimasero ammirati della bellezza del nostro Istituto, dell'ordine che vi regna, ma soprattutto della benevolenza scevra da sussiego, ma non iscompagnata mai dal rispetto, che deve essere norma della nostra educazione civile, e partirono lieti e contenti delle avute accoglienze, e col convincimento che in fatto di studi, si fa qualche cosa anche in questa Italia, non sempre benevolmente, almeno per questo riguardo, giudicata dagli stranieri.

cp.

Ospizi Marini

XIX elenco offerte 1892

Somma antecedente	L. 1644
Cassasola dott. Vincenzo	» 5
Totale	L. 1649

Riconoscimento giuridico e riforme dello Statuto della Società Operaia Generale. E', credo, la 7ª od 8ª volta che vedo pubblicato, negli albi della Società Operaia Generale, la convocazione dell'Assemblea per deliberare sul *riconoscimento giuridico* e sulle *riforme dello Statuto.* E' invero deplorevole e strano che l'apatia dei Soci abbia obbligato le varie Rappresentanze a convocarli ripetutamente per discutere sopra oggetti della massima importanza per l'interesse dell'Operaio. Alcuni oppongono che non havvi alcun interesse a chiedere il riconoscimento giuridico, ciò che è a vedersi, mentre vi sono molti che sostengono l'opposto; ma se anche i soci non riconoscessero l'urgenza di questa discussione perchè non intervengono alle Assemblee per discutere la riforma dello Statuto che la pratica ha dimostrato essere necessaria?

Si venga all'Assemblea, si discuta e così si adempirà al dovere che ha il socio di tutelare il proprio interesse sia accettando che respingendo le proposte del Relatore, che sono l'emanazione della maggioranza di una Commissione nominata espressamente per formulare le riforme proposte.

E' quindi a ritenersi che questa volta l'operaio abbandoni quella apatia che lo allontanò dalle passate Assemblee e che una buona volta si venga ad una conclusione.

Un socio.

Per combattere la pellagra. Il Consiglio superiore di agricultura tenutosi in Roma, approvò un ordine del giorno che incoraggia il governo a promuovere dei concorsi speciali allo scopo di combattere la pellagra mediante cucine economiche, forni rurali, case coloniche e quanto altro possa occorrere che serva a procurare il benessere della classe colonica.

Bagno comunale

Sono aperti al pubblico i bagni caldi e doccie per la stagione estiva colla seguente tariffa:

Bagno caldo di I classe L. 1, bagno caldo di II classe cent. 60, una doccia cent. 40; si fanno abbonamenti.

La moda

Un figurino di quando in quando per le gentili lettrici. E' il *clou* dell'eleganza e della semplicità insieme, ed è massimamente economico.

Sottana, senza strascico, di *percalle,* fondo *bleu,* o nero, con fittissimi pisellini bianchi. Camicetta di *satin,* o meglio di *foulard*-cotone, bigia con fiorami sfumati bianchi e *bleu,* o bianchi neri. Cintura *bleu,* o nera, molto alta, formante bustino. Al collo sciarpa *bleu,* o nera, di *surah,* svolazzante. Cappellino formato d'un gran nodo alsaziano, di *tulle illusion, bleu* e bianco, o nero e bianco, a quattro cocche che sono come le ali, — due *bleu,* o nere, e due bianche — d'una grande farfalla il cui corpo è formato da un grosso spillo similoro, e i tentacoli da due sottili penne di gallo arricciate. Ombrellino dello stesso tessuto e colore del vestito; ventaglio, possibilmente *idem,* od almeno corrispondente per la tinta.

E' un insieme adorabile, elegantissimo, modernissimo.

Qualcuna delle nostre belle signore e signorine ha già indossato le scorse domeniche, alla musica, *toilettes* se non perfettamente identiche a quella su descritta, somiglianti però moltissimo e del pari graziose che rendevano maggiormente adorabili le personcine che l'indossavano.

Dalla campagna

Mantengo l'idea che in Friuli il raccolto bozzoli risulterà probabilmente al di sotto della metà dell'anno scorso.

Coloro che si trovano nelle condizioni migliori non possono allevare appena una metà di bachi in confronto del passato anno, e quest'è il numero minore dei bachicultori. In generale non potendosi calcolare sulla metà giusta di foglia, non si dovrebbe tenere neppure la metà bachi dell'ordinario. Stando al caffè, o in uno studio di città, non riesce possibile giudicare del vero stato delle cose.

E' proprio aggirandosi per i campi, esaminando i gelsi da vicino, non a volo d'uccello, ponendo a calcolo l'esperienza di molti anni e la stagione che corre, che si arriva a formarsi un concetto vicinissimo alla realtà. Tutta la foglia che subì l'influenza delle pioggie prolungate e freddissime della prima decade di maggio, è probabilissimo che cada a terra.

La gemma terminale della fronda giovinetta proseguirà la sua espansione, ma le foglioline rattrappite che in quei giorni nefasti apparvero color d'ambra e il ritorno del sole riebbero un po' di clorofilla bensì, ma non pertanto dilatarono ben poco la loro pagina, è da supporre che debbano cadere, e lo hanno anche cominciato. C'è una ragione chiara e scientifica con la quale si spiega questo fatto. Se fosse corso fin qui un maggio quale lo cantarono sovente i poeti e la temperatura si fosse elevata notevolmente, i gelsi avrebbero migliorato assai; ma le notti passano troppo fredde, le ore di sole sono troppo brevi e poco calde, i venti freschi di levante e di libeccio dominano di troppo, per cui il così detto, a ragione, *albero d'oro,* procede lemme lemme nel suo sviluppo. Almeno che nelle due ultime età del baco facesse tempo bello, asciutto, con caldo sufficiente, poichè si potrebbe dire in questo caso di aver fatto un raccolto assai scarso bensì, ma di ottima qualità.

Il restante della campagna non va male. Le viti robuste e sane pongono in mostra molti grappolini. Le americane tengono il campo su tutte per abbondanza di fruttificazione. Le frutta, molto soffersero e caddero. I frumenti crescono in calma e danno luogo a sperare in un buon raccolto. Il mais spunta bene. I foraggi sono un po' in ritardo, ma discretamente promettenti. I *melolonta* o maggiolini (*scussòns*) furono immensamente abbondanti e guai se fosse stato sempre tempo sereno, essi avrebbero arrecato danni enormi essendochè l'inerzia e cretineria villereccia è tale, che non si preoccupa di caccie agli insetti dannosi, ma solo degli esseri o innocui od utilissimi come certi uccelli.

Il Castaldo.

Udinese premiato all'Esposizione di Palermo

Ci si annuncia, e registriamo con piacere, che lo Stabilimento per la fabbricazione dei metri di Marco Bardusco, venne premiato all'Esposizione nazionale di Palermo, con **medaglia d'argento.**

Esami di licenza liceale

Un'ordinanza del ministro della Pubblica Istruzione dispone che sede degli esami di licenza liceale nelle prossime sessioni di luglio e ottobre 1892, siano i licei regii e pareggiati.

Le prove scritte per la sessione di luglio avranno luogo per ordine nei giorni seguenti: lunedì, 4 luglio, componimento italiano; mercoledì 6, versione dall'italiano in latino; giovedì 7, versione dal greco in italiano; venerdì, 8, tema di matematica.

Le prove scritte per la sessione di ottobre avranno luogo per ordine nei giorni seguenti: lunedì, 3 ottobre, componimento italiano; mercoledì 5, versione dall'italiano in latino; giovedì 6, versione dal greco in italiano; venerdì 7, tema di matematica.

La gara d'onore fra i candidati all'esame di licenza liceale è indetta quest'anno per la prova scritta d'italiano.

I temi di questa prova e di quella di matematica saranno inviati dal Ministero, i temi delle altre prove scritte saranno fissati dalla Commissione esaminatrice.

Gli esami poi di licenza degli Istituti tecnici e nautici e delle scuole nautiche del Regno avranno principio nel corr. anno scolastico: per la sessione estiva il 4 luglio; per la sessione autunnale il 3 ottobre p. v.

DISERTORE AUSTRIACO

Si presentò a questo ufficio di P. S. proveniente da Villaco, ov'era di guarnigione come soldato appartenente al 27° reggimento cacciatori austriaci, un certo Giuseppe Pomar di Giorgio di anni 25, calzolaio da Uhrmand, circondario di Marburg, provincia di Graz.

Egli ha disertato, colla divisa e senz'armi, perchè stanco della vita militare e perchè veniva maltrattato dai suoi superiori.

Curiosità giudiziarie. Nel numero di ieri abbiamo riportato la condanna di tal Vincenzo Tullis fu G. B. detto Bobon, facchino di qui, (che la *Patria del Friuli* muta in una megera) a quattro mesi e 3 giorni di reclusione ed a 100 lire di multa per corruzione di minorenni.

Ora sappiamo che il Tullis fu sino dal 4 maggio corrente, e vi è tuttora, ricoverato in questo Ospitale civile per malattia diagnostizzata alcoolismo.

Come dunque si potè condannare in contumacia un imputato che trovasi degente in un Ospitale?

Amore fraterno. Abbiamo, giorni sono, annunziato il vandalismo effettuato nell'orto di Giovanni Cotterli di Udine, che venne danneggiato per circa lire 90. Venne denunciato all'Autorità giudiziaria come imputato autore del vandalismo, per vendetta, il fratello del danneggiato, Domenico Cotterli.

Tagliamo un articolo di cronaca dai giornali: *Voce della Verità* e *Osservatore Romano* di alcuni anni or sono: « L'uso generale che si fa dello Sciroppo Depurativo di Pariglina composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, ed i numerosi attestati che ci furono fatti vedere nella visita che facemmo al magnifico stabilimento, provano la somma efficacia di detto depurativo. A convalidare questo, ricorderemo la S. mem. di Pio IX che usò per otto anni di quel rimedio, ordinatogli dal celebre medico Viale Prelà, ritraendone grandissimo sollievo nei suoi incomodi ed anche l'attuale Sommo Pontefice che in seguito ai benefici ricevuti decorò l'autore di una nuova commenda. Il genuino Sciroppo Depurativo del dott. Giovanni Mazzolini di Roma, che combatte con positivi risultati l'erpete, la scrofola, la podagra e gl'ingorghi emmorroidari, ecc. ecc. si vende in tutte le principali farmacie del mondo. Deposito in UDINE presso la farmacia Comessatti, TRIESTE, farmacia Prendini, farmacia Jeroniti, GORIZIA farmacia Pontoni, TREVISO farmacia Zanetti farmacia Reale Bindoni VENEZIA, farmacia Botner, farmacia Zampironi,

DA VENDERE

casa per uso abitazione civile con cortile e orto posta in Martignacco rimpetto al Municipio.

Per trattative rivolgersi al mediatore sottoscritto.

Paolo Lizzi in Martignacco.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Ieri sera il Circo Amato dedicò lo spettacolo alla *high-life*.

Miss Wilma cavallerizza d'alta scuola, fu ripetutamente applaudita; così il jokey Ercole Magni, i fratelli Nuti, i Revelli, madamigella Paolina ecc.

Piacque la *troupe* Talborn. Ma gli otto stalloni arabi furono la great-attraction della serata; e lo saranno tutte le sere che i signori Amato li presenteranno al pubblico; molto più dell'*ultimo esercizio* che l'*high-life* di Udine crede opportuno sia riserbato per l'high-life francese più competente in materia.

—

Questa sera grande spettacolo variato alle ore 8 1|2.

Domani due rappresentazioni: alle 3.30 pom. e alle 8.30 pom.

Programma musicale che la banda del 35° Regg. Fanteria eseguirà domani dalle ore 7 alle 8.30 pom. in piazza V. E.:

1. Marcia — N. N.
2. Scena ed Aria «I due Foscari» — Verdi
3. Valzer «Emilio» — Roggero
4. Sunto atto IV «Carmen» — Bizet
5. Potpourri «Ernani» — Verdi
6. Polka — N. N.

Breve stagione per lo «Statuto». Dicesi che per la solita *stagionina* dello statuto avremo alcune rappresentazioni del *Belisario*, la vecchia opera di Donizetti.

L'amministrazione del *Minerva* dovrebbe procurare che la diceria si muti in realtà.

Quest'anno la festa dello Statuto scade nella domenica di Pentecoste ed essendo giorno festivo anche nell'indomani, è molto probabile che molti comprovinciali nonchè d'*oltre il clap*, vengano a Udine; e perciò a un buon spettacolo non farebbe difetto il pubblico.

Abbiamo ora qui l'egregio artista e impresario Pantaleoni, nostro concittadino; non potrebbe lui procurarci un buon spettacolino?

Raccomandiamo infatti la cosa a chi di ragione.

Libri e Giornali

Gazzetta Letteraria settimanale. (Editore L. Roux e C., Torino-Roma — L. 4 all'anno, L. 2.50 al semestre.) — Sommario del numero 21 di sabato 21 maggio 1892.

Un nuovo libro su Maria Antonietta, di Pompeo Molmenti — All'Esposizione d'Arte moderna, di Carlo Bernardi — Humanitas, di Marin Marino (versi). — Per i begli occhi di Rosaruzza, di G. Zuppone-Strani — Fra romanzieri e novellieri di Giuseppe Depanis — Giuochi — Scacchi.

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI PALERMO

Mesi di Maggio e Giugno

PROGRAMMA DEI GRANDIOSI FESTEGGIAMENTI DATI

Dal Municipio di Palermo e dal Comitato Esecutivo della Stampa

Dal 20 Maggio al 5 Giugno

Congresso nazionale degl'igienisti. — Grande gara regionale di bande musicali dei varii comuni dell'isola. — Premii e diplomi d'onore. — Ripetizione della festa di fiori col **Carroccio.** — Serata di Gala al **Politeama** — Grande rappresentazione umoristica in teatro — **Lo Scolasticone.** — Solenne inaugurazione dei monumenti a **Giuseppe Garibaldi** e a **Benedetto Cairoli.** — Grande fiaccolata storico-patriottica in 16 mila lumi. — Seconda illuminazione fantastico-decorativa a sistema veneziano di **via Libertà** — Commemorazione patriottica a **Gibilrossa.** — Concerti nelle piazze della Città. — Grande festa dello **Statuto.** — Gara pirotecnica, e fuochi artificiali a mare simulanti una battaglia navale. — Festa notturna alla **Villa Giulia.**

Rivista finanziaria settimanale

La crisi ministeriale è cessata domenica; la sua soluzione ha soddisfatto pochi ed ha lasciato invece un ambiente di generale aspettativa e di dubbio. Come si va ripetendo su per i giornali abbiamo in sostanza un ministero sorto dal protettorato di Zanardelli piuttosto che per iniziativa di Giolitti e dato pure col poeta che

«Già eran lì duo capi un divenuti»

ci permettiamo seriamente dubitare in un indirizzo concorde ed energico, risoluto sempre nella scelta dei mezzi di governo nonchè nella loro applicazione. Del resto gli intendimenti del triplice ministro Giolitti si trovano ancora a quell'invidiabile stadio di nebulosità che senza nessuno compromettere, concede ad ognuno di pensare alla propria maniera e trovarsi nullameno d'accordo perfettamente. Così, per esempio, le radicali riforme, le riduzioni negli organici, la sistemazione della cassa A o B, la legge sugli Istituti di Emissione ecc. ecc. non sono forse descrizioni della solita ricetta e del non meno solito ministero che aspira di restare al Governo almeno un quarto di secolo? Fin'ora di veramente concreto da parte dell'onor. ministro del Tesoro non abbiamo che... le misure di rigore contro l'incetta degli spezzati d'argento!

Nello scorso numero abbiamo detto chiaramente la nostra opinione sopra l'on. Giolitti; oggi confermiamo — ci scusino gli amici partigiani — che l'attuale ministero non è punto quello del nostro cuore.

In merito ai provvedimenti da prendersi per mettere in assetto la Finanza e ristorare il tesoro facciamo voti ancora che questi siano efficaci e sopratutto vengano prontamente adottati. Coi mezzi sistemi nulla s'ottiene: occorre un'imposta a larga base che valga il macinata se pur non si crede applicare il macinato stesso. Chiamano il macinato una tassa odiosa, la tassa della fame ecc., ecc.: ma se il macinato porterà al consumatore un carico di L. 1 per quintale di frumento, come qualificare le altre imposizioni, come i dazi, che colpiscono le granaglie in misura ben superiore, (L. 5 circa al quintale) e vengono chiamate con molto rispetto tasse di protezione! I buoni raccolti in Italia e l'estesa coltura delle granaglie portarono e porteranno maggiormente ad un lento ribasso nei prezzi degli stessi, ribassi che andranno a compensare largamente il sacrificio domandato oggi al paese.

La presenza dell'on. Genala nel ministero ci porta piuttosto a credere a qualche *grande* operazione colle ferrovie. La grande operazione potrebbe consistere in una vendita in blocco alle Società esercenti con l'obbligo alle stesse di costruire per proprio conto la terza serie di linee, ora a carico del Bilancio del Tesoro. Sarà un affare dal quale il Governo date le circostanze attuali di traffico ne trarrà un pugno di mosche.

Ad onta di queste prospettive vaghe e non liete la rendita italiana continuò la sua marcia trionfale a Parigi. Teniamo a ripetere qui che il ministero italiano (Giolitti-Finocchiaro e C°.) ci entra per nulla affatto negli apprezzamenti della borsa di Parigi; quella buona gente ha voluto fare del rialzo perchè così occorreva come domani farà del ribasso se a loro accomoda. Il movimento di ripresa è stato determinato dalla stragrande abbondanza del danaro, dalla calma politica assoluta nonchè dalla condizione anormale in cui si trovano diversi forti speculatori al ribasso. Lo prova il fatto che rialzarono anche i titoli portoghesi, spagnuoli ed argentini. La rendita lasciata sabato da 90.80 andò in 2 giorni a 91.85 e poi, a ministero compiuto, ricadde a 91.20 per finire nuovamente ferma a 91.55.

Forse per quest'ultime ragioni peculiari alla Borsa di Parigi e con buon criterio la speculazione italiana si lasciò rimorchiare nei prezzi, mantenendosi di un buon quarto per cento sotto la parità di Parigi. Ed ai corsi attuali ci sembra questa la tattica più buona per isfuggire a delusioni. La settimana termina con buona tendenza con

Rendita contanti	94.35	cont. scor. sett.	93.70
» fine mese	94.40	» »	93.80

Invariato il mercato delle obbligazioni.

La sottoscrizione alle obbligazioni 4% ferrovie Mediterranee ebbe un esito buonissimo — per cui si prevedono riduzioni importanti per i sottoscrittori.

Il mercato dei valori ha seguito con slancio l'andamento della rendita. Principalmente i valori ferroviari e quelli di Istituti bancarii in rapporti diretti colle Società ferroviarie — (Banca Generale — Credito mobiliare italiano) — hanno veduto i corsi dei loro titoli salire di diverse diecine di lire.

Ma anche qui ripetiamo il nostro desiderio che anzichè fare rialzi subitanei meglio sarebbe un miglioramento meno rapido ma con garanzia di durata. Il capitale in Italia ha sofferto troppe delusioni perchè oggi possa trovare coraggio di mettersi di nuovo nella speculazione.

A questo può solo decidersi quando si persuada che il movimento di rialzo ha un carattere serio e positivo.

Chiudiamo l'ottava col raffronto.

Azioni ferr. Meridionali	650	s. sett.	650
» ferr. Mediterranee	522	»	520
» Banca Nazionale	1325	»	1295
» Banca Generale	295	»	280
Lanificio Rossi	1080	»	1080
Cotonificio Cantoni	325	»	322
Società Veneta di Costruz.	32	»	32

I cambi ribassarono di $^1/_4$ %; sarebbe stato però desiderabile che il 103 fosse stato sostituito da corsi meno alti. E' però probabile in settimana un ulteriore indebolimento appena che le Borse mantengano le posizioni attuali. Se l'Italia offrisse oggi portafogli di buone cambiali quale assorbimento farebbe l'estero, e quale discesa farebbe il cambio! Ma non giova — seguiremo dunque i cambi quali sono:

Francia	chèque	103.20	scorsa sett.	103.40
Londra	»	25.98	»	26.03
Germania	»	127.30	»	127.50
Austria	»	217.—	»	218.—

In Austria la questione della Valuta ha fatto un passo avanti colla presentazione da parte del governo di diversi progetti di legge atti a rendere effettuabile il regolamento della Valuta. Intanto anche la Borsa di Vienna mostra fermezza. Il cambio d'Italia s'aggira intorno a 46.10. Ferme le Rendite.

Il danaro ancora abbondante. Questa è la nota dominante di tutti gli stati d'Europa. La Banca di Francia ha dovuto ridurre a 2 $^1/_2$ lo sconto, sul mercato libero le buone cambiali vengono scontate a 1 $^1/_2$ %. Lo sconto a Londra pare facilissimo a 1 $^1/_2$ %.

E siccome noi riteniamo che il danaro è ancora il migliore argomento per un andamento sostenuto dei mercati così spieghiamo la piega favorevole delle piazze. Tempo di Dio, seguita! diceva quel fraticello.

G. M

Telegrammi

Disastri in tutto il mondo

Terremoto, uragani, inondazioni e colera — Morti e feriti

Londra, 20. Un telegramma da Odessa fa noto che fortissime scosse di terremoto presso Erivan hanno recato la desolazione e lo scompiglio. I danni sono enormi. Tre villaggi rimasero totalmente distrutti. Finora il numero dei morti ascende a ventisette. L'emozione fu terribile ed il panico di tutta la popolazione di quel territorio è indescrivibile. Gran parte di essa abbandonò le case e si è attendata in aperta campagna perchè si teme ancora che avvengano nuove scosse. Ad Erivan si è in gran moto per raccogliere dei soccorsi a favore dei superstiti che sono rimasti privi di tetto e di pane.

Londra 20. Comuni. Il sottosegretario alle colonie annunzia che un uragano distrusse il 29 aprile un terzo della città di Port-Louis e devastò il rimanente dell'isola Maurice. Si ebbero un migliaio di feriti e seicento morti, di cui trecento a Port-Lous. La miseria è enorme.

Londra 20. Un dispaccio da Teheran (Persia) annunzia che il cholera asiatico è scoppiato nei dintorni di Meshed; la mortalità è leggera.

Chicago 20. Le inondazioni negli Stati occidentali sono più disastrose di quante ne avvennero da 15 anni.

Calcolasi che i danni ascendano a parecchi milioni di dollari.

Un'ex-imperatrice in Italia

Portomaurizio, 20. L'ex-imperatrice Eugenia è giunta a Ventimiglia proveniente da Mentone; essa prosegue per Milano.

Revisione di costituzione

Bruxelles, 19. Al Senato si approva la revisione di tutti gli articoli della costituzione, eccetto quello relativo alla durata dal mandato in Senato. Il progetto tornerà perciò alla Camera.

MERCATI ODIERNI

LISTINO

dei prezzi fatti fino alle 11 $^1/_2$

GRANAGLIE			
Cinquantino	L. 11.50	—.—	All'ett.
Granoturco	» 13.—	12.10	»
Giallone	» 13.20	13.15	»
LEGUMI			
Fagiuoli	» 26.—	40.—	»
Piselli	» 35.40	40.—	»
Articiocchi	cent. 4.—	6.—	l'uno
UOVA			
Uova	L. 4.50 a	5.—	al cento
BURRO			
Burro del piano	L. 1.70 a	1.75	al kilo
Burro del monte	» 1.75 a	1.90	»

FORAGGI e COMBUSTIBILI

fieno dell'Alta	I qual. L.	6.—	6.30	al quint.
fieno dell'Alta	II » »	4.90	5.—	»
fieno della Bassa	I » »	0.—	0.—	»
fieno della Bassa	II » »	0.—	0.—	»
Paglia da foraggio	»	—.—	—.—	»
Paglia da lettiera	»	4.70	4.80	»

	fuori dazio		con dazio	
Legna tagliate	L. 2.70	2.40	—.—	—.—
Legna in stanga	» 2.10	2.20	—.—	—.—
Carbone di legna	» 7.—	7.30	—.—	—.—

POLLERIE

Galline a peso vivo	L. 1.10 a	1.15	al kilo
Polli »	» 1.10 a	1.20	»
Oche vive	» 0.70 a	0.80	al kil.
Frumento	» 24.75	25 25	»

AVVISO

Deposito esclusivo dei **BISCOTTI** per Thè e Dessert della rinomata fabbrica **Anglo-Hungarian Biscuit Company** in Györ - Raab.

Ai rivenditori si accorda sconto.

Offelleria DORTA

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 21 maggio 1892

	21 mag.	20 mag.
Rendita		
Ital 5% contanti	94.40	94.15
» fine mese aprile	94.50	94.20
Obbligazioni Asse Eccles. 5%	94.—	94.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	303.$^1/_2$	303.—
» 3% Italiano	288.$^1/_2$	288.—
Fondiaria Banca Nazion. 4%	481.—	481.—
» » » 4 $^1/_2$	485.—	485.—
» 5% Banco Napoli	470.—	470.—
Fer. Udine-Pont.	455.—	455.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	506.—	506.—
Prestito Provincia di Udine	100.—	100.—
Azioni		
Banca Nazionale	1325.—	1325.—
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana	112.—	112.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1040.—	1040.—
» Veneto	248.—	249.—
Società Tramvia di Udine	85.—	85.—
» ferrovie Meridionali	650.—	650.—
» » Mediterranee	522.—	520.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	103.$^1/_8$	103.15
Germania »	127.15	127.20
Londra »	26.05	26.—
Austria e Banconote »	2.17.—	2.17.—
Napoleoni »	20.55	20.58
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	91.55	91.20
Id. Boulevards, ore 11 $^1/_2$ pom.	—.—	—.—
Tendenza		

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

CURA PRIMAVERILE

COLL'ACQUA MINERALE DELLA SORGENTE

Salsoiodica di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con oduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

40 ANNI DI CONSUMO

Splendidi Certificati Medici

6 Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

ne constatano l'efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati la Ditta concessionaria *A. Manzoni e C.*, Milano, spedisce gratis l'Opuscolo:

L'importanza delle Acque di Sales

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori *Porro - Turati - De Cristoforis Malachia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga*.

Si vende in tutte le farmacie a Lire **UNA** la bottiglia.

Si spedisce ovunque dalla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma - Genova, stessa casa.

In UDINE: *Comelli - Commessati - Fabris - Filipuzzi - Minisini.*

In GEMOMA: Farmacia *Luigi Billiani.*

D'AFFITTARE

a pian terreno **tre stanze** ed **una grande tettoia** con attigua **roggia** per uso magazzini, nonchè **due vasti granai** e delle **camere ammobigliate**.

Per trattative rivolgersi alla signora Bianchi borgo S. Cristoforo vicolo Silio N. 16.

Vedi 4.ª pagina

Stringimenti uretrali ecc. Guariti con garanzia del pagamento a cura compiuta in 20 o 30 giorni, senz'uso di candelette o simile, ma bensì colla sola presa dei semplici ed innocui confetti Costanzi, com'è chiaramente constatato in 4.a pagina nell'avv.° *Miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi* 4.

MANGIAR BENE

Buona Cucina – Economia e Salute

Applicando centesimi novantacinque in francobolli ad una cartolina vaglia di sole

LIRE CINQUE

*ed inviandola all'***Alimentaria BONATI Corso Venezia, 71, Milano** *si potrà avere franco di Porto a domicilio in tutto il Regno a scelta, oppure assortiti, uno dei seguenti articoli:*

Kg. 2,000 Burro del migliore di Lombardia
» 2,500 Formaggio Svizzero eccell. da tavola
» 2,000 Salami scelti assortiti da cuocere
» 1,600 Formaggio stravecchio Granone Parmigiano.
» 1,800 Salame di Milano, squisito, da affettar crudo.
» 1,300 Cioccolatta extrafino tutto zucchero e cacao
» 1,500 Coppa o Bondiola da affettar cruda, squisita e preferibile al miglior prosciutto
» 2,500 Stracchino Quartirolo Milanese
» 2,500 Scatola Biscotti finissimi uso inglese

N. 4 Vasi Estratto Carne Liebig di 1|8 di libbra inglese.

N. 3 scatole: una di lingua, una di filetto di bue e una di pollo in salsa piccante preparate e conservate inalterabilmente da tenersi come scorta di cucina per improvvisare pranzi o asciolveri graditissimi, saporiti e salubri in campagna, villeggiatura, escursioni, ecc.

NB. Ognuna di queste scatole è sufficiente a servire un piatto dei più squisiti per 5 persone.

PACCHI ASSORTITI

Sempre al prezzo suindicato a scelta si spedisce uno dei seguenti pacchi a domicilio:

Pacco N. 1 Gr. 500 Burro naturale Lombardo
» 500 Gruviera formaggio Svizzero da tavola
» 500 Scatola di Filetto di Bue
» 500 Granone Parmig. Stravecch.

Pacco N. 2 N. 2 Scatola Sardine
» 1 Scatola Acciughe sott'olio
» 1 Vaso Liebig di 1|8
» 9 Robiolini, piccoli formaggi piccanti di Valsassina

Pacco N. 3 Gr. 500 Cioccolatta eccellente finiss.
N. 1 Scatola di 40 Biscotti di Novara
Gr. 500 Scatola Biscotti uso inglese

Elenco Generale Gratis a richiesta.

AVVISO AGLI AGRICOLTORI

VENDITA CONCIME

prodotto dai cavalli del Reggimento Cavalleria Lucca 16° in Udine.

CONCIME da caricarsi in Quartiere a L. 0.50 al quintale.

CONCIME da caricarsi al Deposito dell'Impresa a L. 0.60 al quintale.

Posto in vagone, stazione Udine, L. 0.70 al quintale.

Per quantità maggiori di 500 quintali prezzo da convenirsi.

Dirigersi al fornitore del Reggimento

A. C. ROSSATI
Casa De Toni in Giardino

Fabbrica

oggetti per la confezione del seme bachi a sistema cellulare.

Deposito: Microscopi - Termometri - Vetrini e Mortaini.

Barcella Luigi
Udine, Via Treppo, N. 4

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

Società Anonime per Azioni - Stabilite in Firenze, Via Tornabuoni, N. 17.

PALAZZO DELLA FONDIARIA

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 8,000,000 di Lire interamente versate.

Assicurazione contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gas, degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Ammontare delle assicurazioni in corso al 1 Gennaio 1891 2,154,092,964

Presidente del Consiglio d'amministrazione Principe D. TOMASO CORSINI, Senatore del Regno — *Vice Presidente:* BASSI Comm. GIROLAMO.

FONDIARIA VITA

Capitale Sociale 25 milioni di Lire

Capitale versato; **12,500,000** lire

Assicurazioni in caso di morte, miste e a termine fisso. Partecipazione degli assicurati agli utili in ragione dell'**80** 0|0. Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite, dotazioni per fanciulli e capitali per adulti. Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualunque siasi natura che possono colpire le persone.

Capitale assicur. al 31 dicembre 1890 Lire 123,695,419

Presidente del Consig. d'Amm. Don ANDREA de' Principi CORSINI, Marchese di Giovagallo — *Vice Presidente:* cav. prof. TEBALDO ROSATI.

Direttore Generale **EMILIO GUITARD**

Le due compagnie Fondiaria Incendio e Fondiaria Vita non hanno pei loro Statuti facoltà di occuparsi di speculazione qualsiasi o di altre operazioni tranne che le assicurazioni a garanzia delle quali esse destinano gli ingenti capitali sociali e le riserve accumulate.

AGENZIE GENERALI in tutte le principali Città — Agenzia generale in UDINE rappresentata da **FABIO CLOZA** Piazza S. Giacomo N. 4, casa Giacomelli.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agênce Principale de Publicité **E. E. Obliegh** Parigi, 92, Rue De Richelieu

MIRACOLOSA INJEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

per tutte le malattie genito-urinarie. Agl' increduli, trattative da convenirsi coll'inventore. Domandare in qualunque Farmacia l'estratto delle splendidissime lettere di ringraziamenti degli ammalati guariti in cui a centinaia figurano guarigioni, anche in 48 ore di ulceri, bruciori e scoli recenti, ed in 20 a 30 giorni di catarri, arenelle, incontinenza, flussi delle donne, e particolarmente scoli e restringimenti uretrali, molti dei quali ritenuti incurabili da oltre 20 anni!....

Detto estratto ha per titolo: **MIRACOLO SCIENTIFICO**. Lo si spedisce «gratis» anche dallo Stabilimento Chimico-Farmaceutico Costanzi in Napoli, Via Mergellina, 6.

Prezzo dell'Injezione L. 3, con siringa indispensabile a becco corto, L. 3.50, e dei Confetti, per chi non ama il l'uso dell'Injezione, scatola da 50, L. 3.80. — Tutto con dettagliata istruzione presso il farmacista **Bosero Augusto** alla «Fenice Risorta», Udine, ed in tutte le buone Farmacie dell'Universo.

MEDAGLIA D'ARGENTO DORATA all' Esposizione Regionale Veneta 1891 in Venezia

ELIXIR SALUTE

dei Frati Agostiniani di S. Paolo

Eccellente **LIQUORE** stomatico da prendersi: tanto semplice quanto all'acqua di Seltz, preferibile ai molti che trovansi in commercio, pel suo gusto squisitissimo.

Prezzo della bottiglia **L. 2.50**

Vendita autorizzata dal Consiglio Superiore di Sanità.

In **Udine** si vende presso l'Ufficio Annunzi del GIORNALE DI UDINE e presso il signor *Bosero Augusto* farmacista dietro il Duomo.

Prezzo della bottiglia **L. 2.50**

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 15

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK

FILADELFIA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke** e **Marsily**, *Anversa* - **Giuseppe Strasser**, *Innsbruck*.

Polvere Insetticida.

Con questa polvere di rinomata specialità si distruggono tutti gl'insetti come **PULCI, CIMICI** ecc. ecc.

Successo Infallibile — Cent. 30 al pacco.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine» Via Savorgnana numero **11**.

NON ACQUISTATE

nessuna Acqua per la testa senza aver prima sperimentato l'

ACQUA DI CHININA

preparata dai Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipelliculare ed igienica; rigeneratrice e conservatrice dei **CAPELLI**

Prezzo L. 1.50 la bottiglia

Sivende presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine* Via Savorgnana, 11.

VOLETE LA SALUTE?!

Liquore stomatico ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il **Ferro-China Bisleri** *genuino*, sulla bottiglia al disopra dell'etichetta porta una forma di francobollo con impressovi in rosso e nero la testa del leone, e vendesi presso le Farmacie: Commessati, Fabris, Bosero, Biasioli, A'essi, Comelli, De Candido, De Vincenti e Tomadoni, nonchè presso tutti i droghieri, liquoristi, caffettieri e pasticcieri.

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE

FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'*Emulsione Scott*.

Esigi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

Ottennero Diploma all'Esposiz. d'igiene di Milano

«Maglierie igieniche «anti reumatiche «migliori in commercio, pura finissima Lana

HERION

«raccomandate e garantite dal celebre «igienista perofessore «Paolo Mantegazza, «senatore

Deposito in Udine presso E. Mason e G. Rea.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA «**MIGONE**» è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8,50.*

Si vende: a *Milano, da A. Migone e C.i*, Via Torino, N. 12. — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In **Gemona** presso il sig. LUIGI BILLIANI farmacista. — In **Pontebba** dal sig. CETTOLI ARISTODEMO — In **Tolmezzo** dal sig. GIUSEPPE CHIUSSI farmacista. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

CUPROZOLFINA

— Polvere anticrittogamica — efficacissima per combattere la *Peronospora* — specialità esclusiva della Ditta *I. A. Coletti - Treviso* — sette anni di splendidi risultati contro le malattie della vite.

Marchio di fabbrica depositato a termini di legge

Prezzo Lire 10 per sacchetto di Kili 50 pagamento in contanti all'atto dell'ordinazione o spedizione verso assegno.

Ordinazioni, pagamenti, istruzioni ecc. rivolgersi alla Ditta

I. A. COLETTI — TREVISO

BRUNITORE istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc. Si vende presso il «Giornale di Udine»

ORARIO FERROVIARIO

Partenze DA UDINE	Arrivi A VENEZIA	Partenze DA VENEZIA	Arrivi A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
O. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M.* 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.30 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.20 a.

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.2[illegible] a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.1[illegible] a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.46 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.46 p.

Tremvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze DA UDINE	Arrivi A S. DANIELE	Partenze DA S. DANIELE	Arrivi A UDINE
R.A. 8.— a.	9.42 a.	6.50 a.	8.32 a. R.A.
» 11.15 a.	1.— p.	11.— a.	12.20 p. P.G.
» 2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p. R.A.
» 5.55 p.	7.42 p.	6.— p.	7.20 p. G.P.

Udine 1892 — Tipografia editrice G. B. Doretti